



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010 ed ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1

Via C. Nigra, 5 – Palermo

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI DELL’19 MARZO 2012

Progetto esecutivo dell’intervento di “Drenaggio e messa in sicurezza del versante in Contrada Urga” - EN 044 A – Gagliano Castelferrato (EN).

PREMESSO

- che, con nota n° 728/UC del 5 marzo 2012 è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all’art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69, per la valutazione ed approvazione del progetto esecutivo relativo all’intervento “ “Drenaggio e messa in sicurezza del versante in Contrada Urga nel Comune di Gagliano Castelferrato (EN)” contraddistinto con il codice EN 044 A;
- che con la succitata nota sono stati invitati a partecipare, per quanto di propria competenza i seguenti Enti:
 - Comune di Gagliano Castelferrato;
 - Responsabile Unico del Procedimento;
 - Società Invitalia Attività Produttive;
 - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 1 VAS/VIA;
 - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 3 Assetto del Territorio e Difesa del Suolo;
 - Ufficio del Genio Civile di Enna;
 - Azienda Sanitaria Provinciale Enna;
 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna;
 - Azienda Foreste Demaniali Regione Sicilia, Ufficio provinciale di Enna;
 - Società Terna S.p.a..
- che con nota n. 834 del 14 marzo 2012 sono stati invitati a partecipare, per quanto di propria competenza i seguenti Enti:

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

- Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
 - A.T.I. TESECO S.p.a.
 - Società DEMONT AMBIENTE S.R.L.
 - Società Gesteco S.p.a.
- che sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
 - che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno 19 (diciannove) del mese di marzo, in Palermo presso gli Uffici del Commissario Straordinario Delegato di via Costantino Nigra n. 5, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Commissario Straordinario Delegato ex O.P.C.M. 3886/10 Dott. Maurizio Croce, assistiti dal responsabile dell'area tecnica della Struttura Commissariale, Arch. Giovanni Piero Di Magro, dall'Arch. Diego Mammo Zagarella, dal Dott. Gerlando Gaglio e dal Dott. Giuseppe Lombardo, funzionari della Struttura Commissariale, quest'ultimo con funzioni di segretario.

Il Presidente della Conferenza apre la riunione alle ore 10,30.

Sono presenti:

- 1) Il Geom. Michele Corrente, Responsabile Unico del Procedimento e responsabile dell'area tecnica, in rappresentanza del Comune di Gagliano Castelferrato;
- 2) L'Ing. Giuseppe Latteo, Dirigente dell'U.O. Opere Idrauliche e Rifiuti del Servizio 1 VIA/VAS dell'A.R.T.A.;
- 3) Gli Ingg. Gianluca Coroneo, Adriano Grassi e Rossella Zumbè nella qualità di progettisti;
- 4) La Dott.ssa Sara La Tona e Dott. Ettore Ragusa, del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia;
- 5) Il Dott. Antonio Viavattene, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna;
- 6) Il Perito Industriale Mario Geraci, della società Terna;

Non sono presenti alla conferenza, ma hanno trasmesso il proprio parere meglio specificato di seguito, i rappresentanti dell'ARTA Servizio 3 e l'Ufficio del Genio Civile di Enna. Non sono presenti alla conferenza e non hanno fatto pervenire il parere di competenza l'A.S.P. di Enna e l'Azienda Foreste Demaniali.

Il Presidente illustra brevemente l'iter procedurale della Conferenza, ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale a disposizione dall'ordinamento giuridico per pervenire all'approvazione dei progetti quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici ed ha precisato che il Commissario

L M @ M C



Straordinario Delegato Soggetto Attuatore, tra l'altro, ai sensi dell'art.21 dell'OPCM 3916/2010 si avvale dei poteri di cui all'art. 2 dell'OPCM 3815/2010 mediante il quale può, ove ritenuto necessario, indire Conferenze dei Servizi. Il Presidente ha poi esplicitato l'obiettivo della Conferenza odierna, volto a conseguire gli assensi da parte delle amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto ed ha segnalato le concrete modalità di svolgimento della riunione.

Infine, il Presidente nel ringraziare i presenti, anche per avere messo a disposizione le proprie risorse per l'istruzione in tempi brevi degli interventi urgenti ed indifferibili di mitigazione del rischio idrogeologico, ha passato la parola al gruppo di progettazione di I.A.P. per l'illustrazione del progetto.

Il Geom. Corrente del Comune di Gagliano Castelferrato, nella qualità di responsabile dell'area tecnica del Comune, condividendo le scelte progettuali operate, attesta la conformità urbanistica degli interventi di cui al presente progetto.

Il Dott. Viavattene dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste della Provincia di Enna visto il progetto esprime parere favorevole ai fini del vincolo idrogeologico prescrivendo che la trincea drenante sottostante il canale di gronda sia dotata di tappo impermeabile di superficie così come già previsto per le altre trincee drenanti.

L'Ing. Giuseppe Latteo, Dirigente dell'U.O. Opere Idrauliche e Rifiuti del Servizio 1 VIA/VAS dell'ARTA ritiene che per gli interventi previsti non si debbano attivare le procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Tuttavia raccomanda che:

1. in fase di cantiere deve essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri, che potranno essere ridotte utilizzando opportune precauzioni (lavaggio delle aree, copertura degli inerti, copertura dei mezzi, di trasporto del materiale di risulta), all'inquinamento atmosferico causato dalle macchine da cantiere e dai mezzi di trasporto utilizzati, sia, infine, a quelli provocati dall'emissioni di rumore dovuto alle attività di cantiere ed ai mezzi di trasporto impiegati;
2. durante la fase di cantiere si deve procedere allo smaltimento delle terre e rocce da scavo, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori in argomento, secondo quanto previsto dall'art. 186 "Terre e rocce da scavo" del Decreto Legislativo n. 4/08 e ss.mm.ii., in particolare i rifiuti rimossi dovranno essere prioritariamente recuperati o, in alternativa, smaltiti presso impianti idonei autorizzati da individuarsi prima dell'inizio dei lavori;
3. il Comune di Gagliano Castelferrato si deve fare carico della necessaria e periodica manutenzione delle opere previste in progetto.

Relativamente agli aspetti legati al riutilizzo di materiali provenienti dai lavori di cui in oggetto, identificati quali "terre e rocce da scavo", nel cantiere relativo alla "Bonifica dell'area industriale ex-Nissometal" sita in contrada Panuzzi nel territorio comunale di Nissoria, l'Ing. Grassi, nella qualità di componente del gruppo di progettazione e Direttore dei Lavori della

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

suddetta bonifica, propone alla Conferenza una possibile ipotesi per il riutilizzo del materiale proveniente dagli scavi di cui al presente progetto, nel rispetto dei dispositivi normativi vigenti, stante la prossimità dei cantieri coinvolti.

Si precisa tuttavia che sarà necessario approfondire la procedura esecutiva, subordinata alle verifiche ambientali previste dalla Norma e le valutazioni da operare sui tempi e modi delle attività, affinché possa realizzarsi il processo di riutilizzo di tali terreni con il fine del ripristino ambientale presso il cantiere di Bonifica "Ex Nissometal" nel Comune di Nissoria (EN).

Il rappresentante del Dipartimento Acque e Rifiuti, ribadisce che l'eventuale praticabilità dell'intervento relativamente al riutilizzo del materiale scavato rimane subordinata alle procedure ambientali da porre in essere, così come previsto dalla normativa vigente (caratterizzazione, ecc.) evidenziando che nulla verrà posto a carico del Dipartimento Acqua e Rifiuti e che la Stazione Appaltante manifesti la disponibilità a quanto proposto dai progettisti, per porre in essere tutti gli atti conseguenti alle determinazioni dovute all'utilizzo del materiale proveniente dal cantiere di Contrada Urga.

Il Commissario, al termine della discussione, esprime condivisione sulla soluzione progettuale a condizione che venga inserito nel quadro economico, a titolo cautelativo, l'inserimento delle somme per potere operare il conferimento delle terre e rocce da scavo in impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

Al termine dell'illustrazione progettuale e delle dichiarazioni degli Enti intervenuti si da lettura dei pareri agli atti di questo Ufficio che si allegano al presente verbale:

- Nota prot. n. 16758 del 16.03.2012 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3 Assetto del Territorio e Difesa del Suolo che esprime parere favorevole di coerenza PAI senza prescrizioni;
- Nota prot. n. 102535 del 15.03.2012 dell'Ufficio del Genio Civile di Enna che esprime parere favorevole di fattibilità, specificando che prima dell'inizio dei lavori la pratica dovrà essere perfezionata nei modi e nelle forme previste dall'art. 32 della L.R. 7/2003.

Il Commissario Straordinario Delegato sottolinea che gli importi stimati di cui al presente progetto risultano superiori a quelli contenuti nell'accordo di programma (€ 800.000,00) e che per tale motivazione sottoporrà il progetto al Comitato di Indirizzo e Controllo, per le determinazioni conseguenziali. La Conferenza di Servizi viene chiusa alle ore 14.00.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 24 novembre 2000 , n. 340 si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi con il presente verbale, mediante pubblicazione sul sito del Commissario Delegato www.ucomidrogeosicilia.it e l'inoltro al Comune di Gagliano Castelferrato per la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune.

DAK

Mcuto

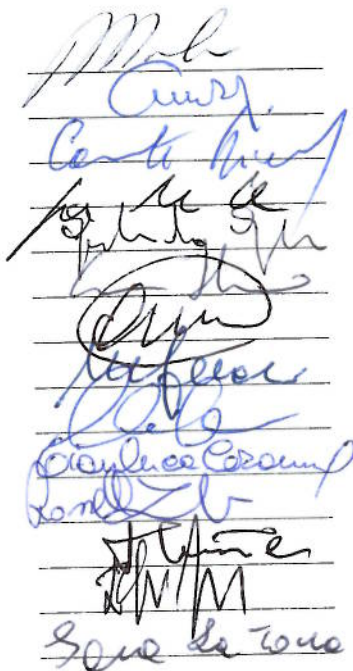
@

me
M

Seis
la
la
Ces

Palermo, 19 marzo 2012

Letto, confermato e sottoscritto.



- Dott. Maurizio Croce** - Commissario Straordinario. Delegato ex O.P.C.M. 3886/10
- Arch. Giovanni Piero Di Magro** - Responsabile area tecnica Ufficio Commissariale
- Geom. Michele Corrente** - RUP dell'intervento
- Arch. Diego Mammo Zagarella** - Supporto al R.U.P.
- Dott. Gerlando Gaglio** - Consulente del Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 3886/10
- Dott. Giuseppe Lombardo** - Funzionario dell'Ufficio del Commissario Delegato
- Dott. Antonio Viavattene** - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna
- Perito Industriale Mario Geraci** - Società Terna
- Ing. Adriano Grassi** - Gruppo progettazione INVITALIA
- Ing. Gianluca Coroneo** - Gruppo progettazione INVITALIA
- Ing. Rossella Zumbè** - Gruppo progettazione INVITALIA
- Ing. Giuseppe Latteo** - Dirigente dell'U.O. Opere Idrauliche e Rifiuti del Servizio 1 VIA/VAS
- Dott. Ettore Ragusa** - Dipartimento dell'Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia
- Dott.ssa Sara La Tona** - Dipartimento dell'Acqua e Rifiuti dell'Ass. Regionale dell'Energia

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 3 - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo
U.O. 3.1 : Pianificazione e programmazione PAI
 Via Ugo La Malfa n. 169 - Palermo

MINUTA

Prot. n. 16758 del 16 MAR 2012

Repubblica Italiana
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento dell' Ambiente
 U.O. 3.1 - Pianificazione e programmazione PAI

858 del 19/3/12 Ass. D.T.
 (F. Grossa)

OGGETTO: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

EN-044A - Gagliano Castelferrato (EN) - "Drenaggio e messa in sicurezza del versante c/da Urga".

Convocazione conferenza dei servizi per il giorno 19 Marzo 2012
PARERE DI COERENZA PAI

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
 Ex DPCM 10/12/2010 ed ex OPCM 09/07/2010, n. 3886, art. 1
 Via C. Nigra, 5
 90141 - PALERMO

Con richiesta prot. n. 728 del 05/03/2012, ns. prot. n. 14333 del 06/03/2012 l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, con riferimento al progetto dei lavori in oggetto, ha richiesto il parere di competenza di valutazione dell' efficacia dell' intervento e di coerenza con gli obiettivi del P.A.I.

Il progetto di messa in sicurezza e frenaggio proposto, è localizzato, in c/da Urga, nel Comune di Gagliano Castelferrato (Enna), in prossimità del centro abitato.

L'intervento oggetto del finanziamento fa riferimento a un'area che ricade nel PAI del bacino del F. Simeto (094), di cui al D.P.R.S. n. 538 del 20/09/2006 pubblicato sulla G.U.R.S. n° 51 del 2006

Come riportato nella carta dei dissesti n. 39 (CTR n. 623070), il sito ricade all'interno di una vasta area caratterizzata dalla presenza di una frana complessa stabilizzata (cod. 094-4GA-001), all'interno della quale si sono riattivati dei dissesti di deformazione superficiale lenta, in stato attivo, identificati con i codici 094-4GA-004 e 094-4GA-006, determinanti entrambi una condizione

Servizio 3 - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo
 Dirigente Responsabile: Ing. Vincenzo Sansone - Tel. 091.7077852 e-mail: vincenzo.sansone@regione.sicilia.it
 Dirigente Responsabile U.O. 3.1: Dott.ssa Francesca Grosso - Tel. 091.7078539 e-mail: francesca.grosso@regione.sicilia.it
 TEL. 091/7078676 - FAX 091/7077969

di pericolosità moderata (P1); l'intervento progettuale, intercetta dei tratti di viabilità secondaria (E2) presenti all'interno della frana stabilizzata di cod. 094-4GA-001, determinando una condizione di rischio moderato (R1).

Come si evince dalla relazione geologica allegata al progetto (elaborato R2) a firma del Geol. Matteo del mastro, ai fini della caratterizzazione geologico-geotecnica dei siti è stata eseguita una campagna di indagini geognostiche dirette ed indirette in conformità a quanto previsto alle Norme Tecniche sulle Costruzioni 2008 in vigore.

Le indagini dirette sono consistite nell'esecuzione di n° 5 sondaggi meccanici a carotaggio continuo (S), n° 4 prove penetrometriche superpesanti (DPSH), n° 4 penetrometriche statiche (CPT)

Le indagini indirette sono consistite nell'esecuzione di n° 1 Stese Sismiche MASW, n° 10 Stesa Sismica a Rifrazione con interpretazione tomografica e n° 3 Tomografiche elettriche

Le indagini effettuate mostrano che il versante interessato dal dissesto è costituito da terreno da litologie argilloso-quarzarenitiche del Flysch Numidico appartenenti all'Unità di Monte Salici.

Nella relazione geotecnica allegata al progetto (elaborato R5) si è effettuata la verifica di stabilità del pendio, nonché i calcoli per il dimensionamento delle trincee drenanti e delle altre opere previste dal progetto.

Nella relazione idraulica (elaborato R4) è stata effettuata l'analisi idrologica e morfometrica dei bacini su base della quale si sono dimensionate le opere di regimentazione delle acque (trincee e canali).

Da quanto si evince dal progetto e in particolare dalla generale (elaborato R1) del progetto, gli interventi messi in sicurezza e drenaggio prevedono:

- a) risagomatura dei fossi naturali presenti nell'area e ripristino della funzionalità idraulica e delle opere idrauliche esistenti;
- b) riprofilatura del pendio per un tratto pari a circa 100 m. sopra la strada attualmente dissestata;
- c) realizzazione di un sistema di trincee drenanti per un tratto di area pari a circa 100 m. a monte della strada dissestata;
- d) riprofilatura del pendio del tratto a valle della strada franata;
- e) realizzazione di un sistema di trincee drenanti per un tratto di area compresa tra la strada franata e il centro abitato;
- f) realizzazione di un canale di gronda nella zona di monte tramite tubo di lamiera ondulata;
- g) piantumazione di specie arboree e arbustive su tutto il versante

Considerato quanto sopra esposto e tenuto conto inoltre,

- della finalità dell'intervento progettuale di "Drenaggio e messa in sicurezza del versante c/da Urga nel Comune di Gagliano Castelferrato" volto alla mitigazione del rischio idrogeologico di dissesti ricadenti in c/da Urga, in prossimità del centro abitato del Comune di Gagliano Castelferrato, ricadente nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Simeto (094) approvato con Decreto Presidenziale n. n. 632 del 18/10/2006;

- di quanto previsto dalla Relazione Generale del P.A.I. all'art. 8, del Capo I, delle Norme Specifiche (par. 11.2), delle Norme di Attuazione, ovvero che nelle aree a pericolosità P2, P1 e P0 e consentita l'attuazione di interventi se opportunamente corredati da indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore ed estese ad un ambito morfologico o a un tratto di versante significativo;
- che le opere previste nell'intervento proposto ed esaminato, qualitativamente rientrano nella categoria di quelle consentite dalle Norme di Attuazione;

Il progetto di "Drenaggio e messa in sicurezza del versante c/da Urga nel Comune di Gagliano Castelferrato cod. int. EN-044A" si ritiene coerente con gli obiettivi del PAI in quanto finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti localizzati in c/da Urga determinanti una condizione pericolosità moderata (P1) e di rischio (R1).

Dott. A. Mauro



Il Dirigente di Servizio
(Ing. V. Sansone)



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti
Ufficio del Genio Civile
ENNA

Repubblica Italiana
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario Delegato
EX O.P.C.M. 3686/09 Luglio 2010

Prot. 848 del 15/3/12 Ass. A.T.

(Firmata)
Cury

Prot. n. 102535
U.O. 07 Consolidamento - Opere idrauliche
(Allegata n. 1 copia del progetto)

Enna, li 15 MAR. 2012

ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO DELEGATO

Via C. Nigra n. 5

90141 PALERMO

OGGETTO: Legge 02.02.1974 n. 64 – Legge Regionale 19.05.2003 n.7 - Circolare Ass.to Reg.le
LL.PP. N. 1074/SD del 4/11/2003 - Parere di prefattibilità Sismica
Comune di Gagliano C.to (EN)
Progetto Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al
finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio
idrogeologico.
EN 044 A – Gagliano Castelferrato (EN) – “Drenaggio e messa in sicurezza del
versante in c.da Urga”.

Ditta Commissario Straordinario Delegato

L'INGEGNERE CAPO

- Vista l'istanza del 13/03/2012 prot. n.813 trasmessa dal Commissario Straordinario Delegato Dott. Maurizio Croce ed acquisita agli atti d'Ufficio con protocollo n. 99875 del 14/03/2012 con la quale si richiede il parere di Fattibilità sismica di competenza di questo Ufficio ai sensi della L. 64/74 concernente il progetto esecutivo in epigrafe;
- Visti gli elaborati progettuali a firma degli Ingg. G. Coroneo – A Grassi – D. Imbroglia – R. Zumbè di cui all'allegato elenco:
 - Relazione generale – Relazione Geologica – Indagini Geognostici – Relazione Idraulica – Relazione Geotecnica – Tabulati Verifiche Geotecniche – Relazione tecnica agronomica – Inquadramento territoriale – Planimetria generale stato di fatto – Planimetria generale

interventi di progetto - .Planimetrie, Profili e Particolari degli interventi A-B-C-D-E-F-G -
Profilo stato di fatto fosso - Profili fondo fossi progetto.

-Vista la relazione geologica a firma del Dott. Geologo M. Del Mastro relativa all'area interessata dall'intervento;

Considerato che

-le opere in progetto, rispettano la normativa tecnica antisismica di cui alla succitata L. 64/74 e relativi Decreti Ministeriali di attuazione della stessa legge;

-con Circolare Prot. N. 1074/SD DEL 04/11/2003, gli Uffici del Genio Civile sono obbligati ad esprimere un parere di prefattibilità.

ESPRIME PARERE

che le opere previste nell'ambito del progetto indicato in oggetto sono **FATTIBILI** ai sensi della Legge 02.02.1974 n. 64

Il presente Parere concerne esclusivamente l'osservanza delle norme contenute nella Legge n. 64/74 e, pertanto, non esime il committente di richiedere ulteriori diverse autorizzazioni derivanti dall'esistenza di vincoli di natura diversa gravanti nell'area..prima e/o durante il corso dei lavori in base a specifiche norme vigenti

La realizzazione delle opere previste in progetto è, altresì, subordinata alla scrupolosa osservanza di tutte le ulteriori norme tecniche vigenti in materia, ivi comprese quelle sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori la pratica dovrà essere perfezionata nei modi e nelle forme previste dall'art. 32 della L.R. 7/03, comunicando altresì a questo Ufficio il nominativo della Ditta esecutrice delle opere e del collaudatore statico incaricato.


L'INGEGNERE CAPO
(Egidio Marchese)